

Cannabis terapeutica, ASACC si propone con assistenza legale gratuita per l'autocoltivazione

PER: MATTEO, NOVEMBER 9, 2018

Cannabis terapeutica: il neonato sindacato ASACC si propone con un innovativo sistema di tutela legale gratuita a tutti i pazienti associati che provvederanno all'autocoltivazione di cannabis per scopi medici, in mancanza di prodotto nelle farmacie e dai rivenditori autorizzati. Una sfida importante quella del giovane sindacato a tutela di situazioni difficili.

Tutela legale gratuita per coloro che, con prescrizione medica che indichi una cura a base di cannabis terapeutica, non riuscendo a trovare i medicinali in farmacia, decidano di coltivare piante di cannabis a casa e si ritrovano denunce o procedimenti penali.

E' l'annuncio del sindacato Asacc (Associazione Sindacale Autonomi Coltivatori, Lavoratori e Lavorazioni Canapa)

lanciato ieri mattina con una conferenza stampa alla sede del consiglio regionale della Toscana a **Firenze**.

"Ci sentiamo di non abbandonare le persone difficoltà. Chi, in tutta Italia, non trovando la materia prima nelle farmacie ospedaliere o private opti per l'autocoltivazione, anziché rivolgersi al mercato illegale, avrà a disposizione gratuitamente i nostri legali in caso di procedimento penale a carico", dichiara Lorenzo Cancogni, presidente del suddetto sindacato.

L'utilizzo di medicinali a base di cannabis terapeutica è in forte espansione, visti gli ottimi risultati che danno in persone affette da malattie come epilessia, fibromialgia, tumori, Morbo di Chron, Aids e altre gravi patologie. Tuttavia permane la difficoltà nel reperire i medicinali. Da qui l'annuncio di Asacc, che propone questo tipo di assistenza ai cittadini che si tesserano.

Proprio a Firenze è ubicato l'unico ente autorizzato a produrre "cannabis terapeutica di Stato", l'Istituto Farmaceutico Militare di via Reginaldo Giuliani. Dalle serre dell'Istituto nel 2018 usciranno complessivamente circa 150 chilogrammi di cannabis terapeutica, mentre il fabbisogno nazionale ruota almeno sugli 800 kg. Un fabbisogno che salirà nei prossimi anni, come già annunciato dal presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi**, nell'ultimo sopralluogo presso il succitato stabilimento, fino a 3.800 kg.

"Perché importare dall'estero la cannabis terapeutica? Produrla qui offre opportunità di lavoro e la garanzia di un prodotto di maggiore qualità", aggiunge la coordinatrice nazionale Anna Maria Mosti.

Il sindacato A.S.A.C.C. sarà presente anche alla fiera 'Firenze Canapa', in programma questo weekend (domani e dopodomani) alla Fortezza da Basso del capoluogo toscano.



Notizie correlate